



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24 -25060- Collio
Codice Istat 017058

**DELIBERA
GIUNTA COMUNALE
N. 9
DEL 11.03.2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA SUL PIANO DI CONTINUITA' OPERATIVA;

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno UNDICI del mese di MARZO, alle ore 17:30 nella sala delle adunanze presso la residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

ZANINI MIRELLA	Sindaco	PRESENTE
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	Vice Sindaco	ASSENTE
GERARDINI COSTANTINO PRIMO	Assessore	PRESENTE
TONASSI FAUSTO	Assessore	PRESENTE

PRESENTI : 3

ASSENTI: 1 (Paterlini Fausto Giuseppe)

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, DOTT. GAETANO MALIVINDI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione n. 9 del 11.03.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA SUL PIANO DI CONTINUITA' OPERATIVA;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'articolo 34 comma 2, del D.Lgs 30 dicembre 2010 n° 235 ha introdotto l'art. 50-bis nel D.lgs n°82/2005, rubricato "Continuità operativa", volto a fornire alle pubbliche amministrazioni gli strumenti utili ad adottare le giuste misure che assicurino la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio e il ritorno al normale funzionamento attraverso la predisposizione di piani di emergenza;
- Attraverso tale introduzione il legislatore prende atto di come l'intenso utilizzo della tecnologia nell'ambito dell'attività istituzionale degli enti, debba essere accompagnato necessariamente dalla predisposizione di piani di emergenza che assicurino la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio e il ritorno alla normale operatività a seguito di un evento disastroso;
- Il comma 3 dell'art. 50-bis impone dunque alle Pubbliche Amministrazioni di definire il piano di continuità operativa (lett. a) del citato comma, la cui funzionalità deve essere verificata con cadenza almeno biennale e che deve contenere la descrizione delle relative procedure da seguire, tenendo conto delle risorse umane, strutturali e tecnologiche di ciascuna realtà amministrativa e delle idonee misure preventive;
- La lett.b) del comma 3 del medesimo articolo sancisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di delineare altresì un piano di disaster recovery, che costituisce parte integrante del piano di Continuità Operativa di cui alla lettera precedente e che fissa quali misure tecniche e organizzative, le pubbliche amministrazioni debbano adottare per garantire il funzionamento dei centri di elaborazione dati e delle procedure informatiche rilevanti in siti alternativi a quelli di produzione;
- Esiste un documento del DigitPA denominato "Linee guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicato in data 26/06/2011, le quali descrivono con dettaglio tutti gli strumenti per ottemperare agli obblighi derivanti dall'Art. 50-bis del CAD, a partire da un percorso di autovalutazione, dalla metodologia per l'individuazione dei rischi (Business Impact Analyst BIA) al fine di produrre uno **Studio di Fattibilità Tecnica** contenente un Piano di Continuità ed un Piano di Disaster Recovery, da presentare al DigitPA stesso per poi implementare le soluzioni previste nei piani anche sulla base dei pareri espressi dal DigitPA;
- In particolare, la prima parte della Circolare riporta le informazioni che le Amministrazioni devono inviare a DigitPA ai fini del rilascio del parere sugli Studi di Fattibilità Tecnica (SFT) e le modalità di presentazione delle richieste come previsto dal comma 4 art. 50 bis del CAD;
- La seconda parte della Circolare riporta le informazioni che le Amministrazioni devono inviare a DigitPA ai fini dell'attività di verifica del costante aggiornamento dei Piani di Disaster Recovery (DR), previste dal comma 3, lettera b) art. 50 bis, del CAD;

- Le principali attività relative alla Continuità operativa vengono affidate a un Responsabile della Continuità Operativa il quale oltre ad avere in capo la responsabilità della procedura, dovrà occuparsi, principalmente, della predisposizione e della trasmissione a DigitPA dello Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) al fine di acquisire parere favorevole alla redazione del Piano di Continuità Operativa e del Disaster Recovery;

Ritenuto quindi opportuno per quanto espresso in premessa, nominare il Responsabile della Continuità Operativa nella figura del Responsabile del Servizio Sistemi Informativi;

Visto lo Studio di Fattibilità Tecnica, opportunamente redatto costituisce parte integrante e sostanziale della Delibera e che si ritiene poterlo approvare per l'invio definitivo al DigitPA (ex CNIPA) per il rilascio del parere al fine di redigere il successivo piano di Continuità Operativa (CO) e lo studio e le implementazioni tecniche per perseguire il Disaster Recovery (DR);

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

Di approvare lo Studio di Fattibilità Tecnica sul piano di continuità operativa che si compone di:

- 1) All.1 relazione Tecnica;
- 2) All.2 Studio di Fattibilità Tecnica;
- 3) All.2bis Schede di autovalutazione dei Settori;
- 4) All.3 Riferimenti del Responsabile della Continuità Operativa dell'Ente;

Di richiedere a DigitPA (ex CNIPA) il rilascio del parere al fine di redigere il successivo piano di Continuità Operativa (CO) e lo studio e le implementazioni tecniche per perseguire il Disaster Recovery (DR);

Con successiva, separata, votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24- 25060- Collio

Codice Istat 017058

**Deliberazione della
Giunta Comunale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA SUL PIANO
DI CONTINUITA' OPERATIVA;**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

“Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”.

Collio, 11.03.2015

Il Responsabile Dell'Area Amministrativa
F.to Nicola Mablesolani

Deliberazione n. 9 del 11.03.2015

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Sig.ra Mirella Zanini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.GAETANO MALIVINDI

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 13.03.2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.collio.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GAETANO MALIVINDI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)